

**INCIDENTE DI VOLO****APPARECCHIO VOLO MOTORE****DESCRIZIONE INCIDENTE**

*Dopo il decollo, ad un'altezza di circa 10-15 mt, il motore si arresta.
L'apparecchio impatta contro una tettoia in legno adibita al rimessaggio degli
attrezzi.
Nell'urto l'apparecchio è andato distrutto.
Entrambi gli occupanti sono rimasti leggermente feriti.*

IPOTESI CAUSE INCIDENTE

*All'apparecchio è stato sostituito il "gascolator a vite" con un "gascolator a
pressione con farfalla".
A riguardo, è stato riscontrato che il rubinetto del "gascolator a pressione con
farfalla" rimane aperto qualora, durante lo spurgo, insieme alla pressione verso
l'alto viene effettuata una leggera ed involontaria rotazione a sinistra.
A bordo erano presenti circa 40 lt. di benzina.
Il pilota, prima del volo, ha effettuato lo spurgo come da check list.
Dopo l'incidente, le due vaschette del carburatore sono state trovate vuote e il
rubinetto del gascolator completamente aperto.
A fronte della situazione descritta, è possibile ipotizzare che il Pilota durante lo
spurgo, spingendo il rubinetto del gascolator, abbia impresso allo stesso una
involontaria rotazione a sinistra comportandone il blocco in apertura.
Il pilota, quindi, potrebbe aver decollato con il gascolator aperto.
Alcune prove eseguite successivamente, hanno evidenziato che in tali
condizioni (gascolator aperto) il motore al minimo funziona perfettamente
mentre una volta portato al massimo dei giri (come avviene in fase di decollo),
le pompe aspirano aria attraverso il rubinetto aperto piuttosto che benzina dal
serbatoio.
Terminata la benzina delle vaschette, pertanto, il motore si è spento perché non
più alimentato correttamente.*

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

**COLORO CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI VOLO CON APPARECCHI
EQUIPAGGIATI CON "GASCOLATOR A PRESSIONE CON FARFALLA",
CONTROLLINO CHE IL RUBINETTO DEL GASCOLATOR RIMANGA CHIUSO
DOPO LE OPERAZIONI DI SPURGO DEL CARBURANTE.**

È RICHIESTA UNA CAPILLARE DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO